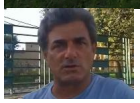
Scritto da Donato Liotto
Sabato 29 Settembre 2012 12:49





- Scritto da Donato Liotto il 29 settembre del 2012 - Certe volte, vanno fatte alcune riflessioni su quello che ci circonda o che vediamo durante la nostra vita. Di cose viste, siano esse negative o positive, c'è ne sono tante, davvero difficile scegliere un argomento e porlo all'attenzione. Se si scegliesse qualcosa che, riguardi il "nostro territorio", bisognerebbe stabilire prima se, dare priorità a problematiche legate alla cultura, al turismo, al commercio. Poi, nel dubbio? Si pensa allora, di scegliere un argomento di forte impatto sociale, anche qui, difficile davvero scegliere. Ma forse, due "pillole" una legata al territorio, ai nostri monumenti, e una legata alle persone, persone che vivono una vita sulle soglie della poverta riesco a trovarle. La prima "pillola" riguarda lo storico Ex convento dei Cappuccini dietro all' ippodromo di Aversa. Un complesso storico di grande rilevanza artistica, un "sito" che, potrebbe essere recuperato e darlo alla città. Mi sono recato sul posto, ho scattato qualche foto, nel mentre, ho calpestato cumuli di immondizia e di amianto. E' così! A piedi della facciata della chiesa questo c'è! Vedere secoli di "storia nostra", nel totale abbandono e nel degrado assoluto, a pochi passi dal centro residenziale di Aversa sud è davvero un paradosso. Oltre ai rischi che, può comportare per la salute pubblica i cumuli di amianto bruciato e accatastato lungo questo convento. Rovine, muri che si reggono in piedi per miracolo, attendono da troppo tempo che, qualcuno se ne occupi. Speranza vana. Resteranno per sempre così. Altra pillola ,



